

Regolamento per l'appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

Approvato con deliberazione dell'assemblea consortile n. 14 del 29/09/2017

Indice

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI	2
ART. 1 – PREMESSE.....	2
ART. 2 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 3 – LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO.....	3
SEZIONE II ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	4
ART. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4
ART. 5 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	4
SEZIONE III - PROCEDURE DI SELEZIONE DEI CONTRAENTI.....	5
ART. 6 –FORNITURE E SERVIZI.....	5
ART. 7 - LAVORI.....	8
ART. 8 – ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	12
ART. 9 – ESCLUSIONI DALL’AMBITO DI APPLICAZIONE	14
ART. 10 – PAGAMENTI – ATTESTAZIONI DI REGOLARE ESECUZIONE	14
ART. 11 – ONERI FISCALI	14
ART. 12 – FORMA DEL CONTRATTO.....	14
ART. 13 – NORME DI COMPORTAMENTO	15
ART. 14 – ASSOLVIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA.....	15
ART. 15 – ENTRATA IN VIGORE.....	16

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio 4 Basso Valdarno (di seguito anche solo “Consorzio”) è tenuto al rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Pertanto, per le acquisizioni di servizi, forniture e lavori, il Consorzio è tenuto al rispetto della normativa contenuta nel nuovo Codice dei contratti, il D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, sia nel caso di procedura sopra soglia comunitaria che nel caso di procedure sotto soglia.

L’entrata in vigore del D. Lgs.18/4/2016, n. 50 ha abrogato il D.Lgs.163/2006 e con esso la possibilità di procedere ad affidamenti in economia, pertanto il Regolamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia adottato con deliberazione dell’Assemblea consortile del Consorzio 4 Basso Valdarno n°2 del giorno 11/02/2016 è da intendersi anch’esso abrogato.

Il presente Regolamento disciplina le procedure di cui all’art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.mm.ii. per i contratti di valore stimato inferiore alla soglia comunitaria (c.d. contratti sotto soglia) così come definita dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il Consorzio acquisisce i Lavori, i Servizi e le Forniture necessari per il proprio funzionamento, contribuendo, inoltre, ove possibile, al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi e pertanto, ove applicabile, inserirà nella propria documentazione specifiche tecniche e/o clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio di cui all’art. 34 del D.Lgs. 50/2016. Il Consorzio tiene, altresì, conto della qualità tecnica del Lavoro, Servizio o Fornitura attraverso specifiche analisi dei risultati ottenuti dalle imprese affidatarie, anche in precedenti servizi svolti nello stesso ambito e in relazione alla soddisfazione del Consorzio medesimo.

In ogni caso, l’attività negoziale del Consorzio è improntata allo scopo di coniugare la massima efficienza economica nell’espletamento della propria attività, da realizzarsi tramite l’ottimizzazione delle risorse disponibili o acquisibili, con il costante miglioramento della qualità delle attività compiute.

In attuazione di tale obiettivo primario, l’attività contrattuale descritta nel presente Regolamento applica i seguenti criteri:

- perseguimento dei fini istituzionali;
- realizzazione della massima economicità, fermo restando il conseguimento del primario obiettivo della qualità dei prodotti/servizi attesi;
- trasparenza nella scelta dei sistemi negoziali e dei contraenti;
- pubblicità delle procedure;
- garanzia di conformità e qualità di Lavori, Servizi e Forniture in affidamento;
- controllo interno.

ART. 2 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

In virtù delle premesse poste, il presente Regolamento disciplina, nel pieno rispetto del quadro normativo vigente, l'attività contrattuale del Consorzio relativamente alle procedure di acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, nei limiti e per gli importi di seguito indicati relativamente ai contratti sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.mm.ii.

Il Consorzio ricorre all'indizione di gare come metodologia prevalente di individuazione del contraente improntando le procedure di affidamento e di esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture ai criteri di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 e comunque mediante le modalità, ambiti di applicazione, principi e disposizioni, procedimenti previste dalle leggi in materia.

Il Regolamento si applicherà conseguentemente ogni qualvolta il Consorzio avrà necessità di acquisire una prestazione inerente la realizzazione di Lavori, la prestazione di Servizi e l'acquisizione di Forniture (di seguito anche "acquisizioni") in conformità a quanto disposto dal codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 (di seguito anche "Codice") e dalle Linee guida predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

ART. 3 – LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

Il Regolamento disciplina l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture per i "contratti sotto soglia" comunitaria. Di seguito si riporta la tipologia di contratti e valore stimato (al netto dell'imposta sul valore aggiunto) quale sottosoglia e ambito di applicazione:

SERVIZI E FORNITURE:

1. 0,00 € < 40.000,00 € art. 36 D.Lgs 50/2016 co.2 lettera a)
2. 40.000,00 € < 209.000,00 art. 36 D.Lgs 50/2016 co.2 lettera b)

LAVORI:

1. 0,00 € < 40.000,00 € art. 36 D.Lgs 50/2016 co.2 lettera a)
2. 40.000,00 € < 150.000,00 art. 36 D.Lgs 50/2016 co.2 lettera b)
3. 150.000 € < 1.000.000,00 art. 36 D.Lgs 50/2016 co.2 lettera c)
4. 1.000.000,00 € < 5.225.000,00 art. 36 D.Lgs 50/2016 co.2 lettera d)

LAVORI DI SOMMA URGENZA:

1. 0,00 € <= 200.000,00 € Art. 163 D.Lgs 50/2016

Gli importi delle soglie indicate devono intendersi automaticamente adeguati a quanto previsto dall'art. 35 comma 3 del D. Lgs. 50/2006 e s.m.i. e dalla specifica normativa richiamata anche in tabella, ovvero sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Ai contratti pubblici aventi per oggetto, lavori, servizi e forniture, di importo superiore alle soglie di sopra evidenziate, ovvero per i contratti di valore pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti.

Le spese per lavori, servizi e forniture non possono essere artificiosamente frazionate allo scopo di sottoporle alla disciplina delle acquisizioni sotto soglia.

Nessun intervento pertanto potrà essere frazionato artificiosamente al fine di sottrarre l'affidamento alle regole ordinariamente previste dalla legge. Non sono in ogni caso considerate frazionamenti artificiosi le suddivisioni:

- che derivino da oggettivi ed evidenti motivi tecnici risultanti da apposita relazione tecnica;
- che si riferiscano a forniture coordinate, cioè forniture inserite in un progetto complesso che genera un sistema organizzato di servizio/prodotto, ma che richieda l'approvvigionamento di componenti distinte ed autonome, oggetto di segmenti distinti del mercato, o comunque prodotte da tipologie diverse di operatori economici.

Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.). Il calcolo tiene conto dell'importo stimato massimo, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto e secondo le indicazioni di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 relativamente alla categoria merceologica di riferimento.

SEZIONE II - ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

ART. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per ogni acquisizione sottosoglia si opererà attraverso il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) i cui compiti, funzioni, requisiti di professionalità nonché i requisiti per la nomina sono dettagliatamente previsti dall'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016 e dalle Linee Guida n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate con delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016.

Il Direttore generale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto consortile provvede alla nomina del RUP, tenendo conto del valore, della complessità della procedura, della qualifica professionale del dipendente, dei carichi di lavoro al momento pendenti in capo alle varie figure professionali della struttura che segue il procedimento e delle esigenze organizzative contingenti.

La funzione di Responsabile Unico del Procedimento può essere assegnata ad un dipendente di ruolo, anche con qualifica non apicale, purché possieda titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti assegnati. La nomina, per essere valida, deve risultare da un atto scritto recante data certa.

In caso di assenza o impedimento materiale o giuridico del RUP, tali da compromettere il regolare corso del procedimento, il RUP viene sostituito, in osservanza dei criteri di cui al presente articolo, nel rispetto delle medesime formalità seguite per la sua designazione.

Per tutte le procedure il RUP è tenuto a rilasciare dichiarazione di cause di incompatibilità/confitto di interessi; laddove il RUP coincida con il dirigente tali dichiarazioni sono rese direttamente in determina.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia, ove applicabile, alla disciplina del Codice in materia di ruolo e funzioni del Responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni e alle Linee Guida n. 3, già citate.

ART. 5 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. i criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta. Essi garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte. La stazione appaltante verifica l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti.

Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;

Dandone adeguata motivazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

- a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8;
- b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- c) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Le fasi pubbliche della gara si svolgono alla presenza di un Seggio di gara e sono presiedute in qualità di "Presidente di gara", da un Dirigente nominato dal Direttore Generale, nel rispetto del principio della rotazione degli incarichi previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, alla presenza di due testi e di un segretario verbalizzante. Per le eventuali sostituzioni del Dirigente, dovute ad assenza, provvede il Direttore Generale.

Il Segretario verbalizzante è tenuto alla redazione dei verbali di gara.

Il Presidente di gara conclude le operazioni di gara stilando la graduatoria dei concorrenti.

Il Presidente di gara assicura il regolare svolgimento delle operazioni nel rispetto del principio di continuità, di trasparenza e di parità di trattamento; per motivate esigenze può essere disposta la sospensione temporanea con contestuale fissazione del momento di ripresa della gara.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte si procede alla nomina dei commissari e alla costituzione della commissione, composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque. La nomina è formalizzata con atto del Direttore Generale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto consortile. Per le ulteriori modalità di nomina e costituzione delle commissioni di gara si fa espresso rinvio a quanto disciplinato agli artt.77 e 78 del dal D.lgs 50/16. In particolare, a norma dell'art.77 comma 3, del D.lgs 50/2016 (caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art 35) si possono nominare alcuni componenti interni, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente. La nomina del RUP a membro della Commissione è valutata con riferimento alla singola procedura.

I commissari designati devono sottoscrivere apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/conflicto di interessi. I Commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta; questa condizione viene attestata dai commissari nella suddetta dichiarazione.

I nominativi e i curriculum vitae dei commissari sono oggetto di pubblicazione obbligatoria ai fini di trasparenza delle procedure di gara.

SEZIONE III - PROCEDURE DI SELEZIONE DEI CONTRAENTI

ART. 6 –FORNITURE E SERVIZI

Fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, è ammesso il ricorso alle procedure indicate di seguito per l'acquisizione di beni e servizi nei limiti previsti all'articolo 3 del presente Regolamento, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1 del Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 50/2016. Gli affidamenti sono effettuati a favore di soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, professionale e ove eventualmente prescritti, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

1. Servizi e Forniture di importo inferiore alla soglia di Euro 10.000,00

Il Responsabile del procedimento procede a una preliminare verifica della presenza di tali beni o servizi in convenzioni Consip o mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) o analoghi strumenti messi a

disposizione dalla Regione Toscana. In caso di mancanza di offerte su tali strumenti o in presenza di offerte non ritenute convenienti, il Responsabile del procedimento individua uno o più operatori economici idonei, individuati sulla base di indagini di mercato o selezionati tramite elenchi di operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento o mediante preliminare indagine di mercato e negozia le condizioni tecniche ed economiche per l'esecuzione dei servizi e forniture. La negoziazione può avvenire anche in maniera informale nel rispetto del principio di parità di trattamento. Successivamente si procederà all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con determina a contrarre che contenga l'oggetto, l'importo e il nominativo dell'affidatario, il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnici, le principali condizioni contrattuali e le motivazioni della scelta, anche relativamente alla mancanza di offerte in convenzioni Consip, mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o analoghi strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana.

La scelta di inserire l'affidatario uscente tra gli operatori da interpellare, pur nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016, deve essere adeguatamente motivata dal RUP con riferimento al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento.

L'onere motivazionale dell'affidamento diretto viene assolto mediante la valutazione comparativa dei preventivi pervenuti, secondo i criteri fissati nella determina.

Laddove sia pervenuto un solo preventivo il RUP valuta discrezionalmente se ampliare l'indagine di mercato avviando la negoziazione con altri operatori economici idonei individuati o procedere con l'affidamento motivandone la scelta o valuta se sia necessario modificare le condizioni tecniche e/o economiche del contratto e, in tal caso, dare avvio ad una nuova negoziazione con i medesimi operatori economici.

2. Servizi e Forniture di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 40.000,00

Il Responsabile del procedimento procede a una preliminare verifica della presenza di tali beni o servizi in convenzioni Consip o mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o analoghi strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana. In caso di mancanza di offerte su tali strumenti o in presenza di offerte non ritenute convenienti, il Responsabile del procedimento individua tre o più operatori economici idonei, individuati sulla base di indagini di mercato o selezionati tramite elenchi di operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento o mediante preliminare indagine di mercato e negozia con essi le condizioni tecniche ed economiche per l'esecuzione dei servizi e forniture. La negoziazione può avvenire anche in maniera informale nel rispetto del principio di parità di trattamento. Successivamente si procederà all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con determina a contrarre che contenga l'oggetto, l'importo e il nominativo dell'affidatario, il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnici, le principali condizioni contrattuali e le motivazioni della scelta, anche relativamente alla mancanza di offerte in convenzioni Consip, mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o analoghi strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana.

La scelta di inserire l'affidatario uscente tra gli operatori da interpellare, pur nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016, deve essere adeguatamente motivata dal RUP con riferimento al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento.

L'onere motivazionale dell'affidamento diretto viene assolto mediante la valutazione comparativa dei preventivi pervenuti, secondo i criteri fissati nella determina.

Laddove sia pervenuto un solo preventivo il RUP valuta discrezionalmente se ampliare l'indagine di mercato avviando la negoziazione con altri operatori economici idonei individuati o procedere con l'affidamento motivandone la scelta o valuta se sia necessario modificare le condizioni tecniche e/o economiche del contratto e, in tal caso, dare avvio ad una nuova negoziazione con i medesimi operatori economici.

E' prevista la possibilità dell'affidamento diretto senza interpellare di altri operatori economici nel caso di:

- forniture e servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, o in caso di concorrenza assente per motivi tecnici (art 63 comma 2 lett b punto 2 del D.Lgs. 50/2016), o per tutela di diritti esclusivi (art 63 comma 2 lett b punto 3 del D.Lgs. 50/2016), dando, comunque, conto, mediante una relazione di esclusività resa dal Responsabile del procedimento, dell'avvenuto espletamento di apposita indagine di mercato tesa ad appurare l'unicità funzionale del bene/servizio ed evidenziando che l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;
- consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento di forniture o di impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi il Consorzio ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero

incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate. La durata dei contratti rinnovabili non può comunque superare di regola i tre anni, come stabilito art 63 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 ai suddetti affidamenti non si applica il termine dilatorio stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

3. Servizi e Forniture di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 209.000,00

Ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati dal Responsabile del procedimento nell'elenco di cui all'articolo 8 o sulla base di indagini di mercato o tramite consultazione di elenchi di operatori economici disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o analoghi strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

La procedura prende avvio con la determina a contrarre che contiene almeno l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni o dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

In caso di individuazione dei soggetti da invitare tramite indagini di mercato viene pubblicato sul sito internet SITAT della Regione Toscana e sul sito del Consorzio, nella sezione Amministrazione trasparente, l'avviso di manifestazione di interesse, per un periodo minimo di 15 giorni consecutivi, salvo la riduzione del suddetto termine a non meno di 7 giorni consecutivi per motivate ragioni di urgenza. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

L'invito può essere rivolto anche all'affidatario uscente, previa adeguata motivazione avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento.

L'istruttoria da parte del RUP si completa con la predisposizione della bozza di lettera di invito e di tutta la prevista documentazione di gara e l'acquisizione del CIG. Nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il RUP provvede a formalizzare nella sua istruttoria i criteri di attribuzione dei punteggi.

Nella Lettera di invito sono specificate tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta, ad esempio e in elenco non esaustivo: a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, inclusivo di ogni opzione esercitabile, con esclusione dell'IVA; b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto; c) il termine di presentazione delle offerte; d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; f) il criterio di aggiudicazione prescelto; g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, espressi in centesimi da assegnare in parte in relazione al prezzo ed in parte in relazione agli altri elementi qualitativi (caratteristiche tecniche, tempi di consegna, referenza, progetto gestionale, ecc.). Il peso percentuale dell'elemento prezzo e dell'elemento qualitativo viene stabilito di volta in volta in base alle caratteristiche dell'appalto nel rispetto delle percentuali previste dalla legge; h) l'eventuale clausola che preveda di procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice; l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali; m) l'indicazione dei termini di pagamento; n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti, o) la suddivisione o meno in lotti funzionali/prestazionali (in caso di previsione di un lotto unico, dovrà essere indicata la relativa motivazione, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n.50/2016); p) il nominativo del RUP; q) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti; r) la previsione eventuale della facoltà di proroga della fornitura o del servizio e le modalità di esercizio della stessa; s) la specificazione dei costi della sicurezza

contrattuali e allegazione DUVRI (servizi e forniture con installazione se esistono rischi interferenziali); t) data, ora e luogo in cui si procederà all'apertura delle offerte.

Il termine fissato per la presentazione delle offerte – per le procedure negoziate - non deve essere inferiore a 15 giorni consecutivi dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto a 7 giorni consecutivi.

E' prevista la possibilità dell'affidamento diretto senza interpello di altri operatori economici nel caso di:

- forniture e servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, o in caso di concorrenza assente per motivi tecnici (art 63 comma 2 lett b punto 2 del D.Lgs. 50/2016), o per tutela di diritti esclusivi (art 63 comma 2 lett b punto 3 del D.Lgs. 50/2016), dando, comunque, conto, mediante una relazione di esclusività resa dal Responsabile del procedimento, dell'avvenuto espletamento di apposita indagine di mercato tesa ad appurare l'unicità funzionale del bene/servizio ed evidenziando che l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;
- consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento di forniture o di impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi il Consorzio ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate. La durata dei contratti rinnovabili non può comunque superare di regola i tre anni, come stabilito art 63 comma 3 lett b del D.Lgs. 50/2016.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura è verificato dal Consorzio secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al d.p.r. n. 445/2000.

Le sedute di gara sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

L'aggiudicazione avviene con Determina dirigenziale e gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti a pubblicazione sul sito del Consorzio nella sezione Amministrazione trasparente nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità del D. Lgs. 50/2016, del D.Lgs. 33/2013 e delle Linee Guida dell'ANAC.

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 ai suddetti affidamenti non si applica il termine dilatorio stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

ART. 7 - LAVORI

Fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nell'ambito delle soglie e sottosoglie di cui al precedente art. 3, avvengono, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, necessariamente in favore di soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, professionale e ove eventualmente prescritti, di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria eventualmente – secondo le procedure che seguono.

1. Lavori di importo inferiore alla soglia di Euro 10.000,00

Per l'affidamento di lavori di importo inferiore a € 10.000,00 (IVA esclusa), il Responsabile del procedimento individua nel rispetto del principio di rotazione, nell'elenco di cui all'articolo 8 o sulla base di indagini di mercato, o tramite consultazione di elenchi di operatori economici disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o analoghi strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana, uno o più operatori economici idonei, e negozia con essi le condizioni tecniche ed economiche per l'esecuzione dei lavori. La negoziazione può avvenire anche in maniera informale nel rispetto del principio di parità di trattamento. Successivamente si procederà all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con determina a contrarre che contenga l'oggetto, l'importo e il nominativo dell'affidatario, il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnici, e le motivazioni della scelta.

La scelta di inserire l'affidatario uscente tra gli operatori da interpellare, pur nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016, deve essere adeguatamente motivata dal RUP con riferimento al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento.

L'onere motivazionale dell'affidamento diretto viene assolto mediante la valutazione comparativa dei preventivi pervenuti, secondo i criteri fissati nella determina.

Laddove sia pervenuto un solo preventivo il RUP valuta discrezionalmente se ampliare l'indagine di mercato avviando la negoziazione con altri operatori economici idonei individuati o procedere con l'affidamento motivandone la scelta o valuta se sia necessario modificare le condizioni tecniche e/o economiche del contratto e, in tal caso, dare avvio ad una nuova negoziazione con i medesimi operatori economici.

2. Lavori di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 40.000,00

Per l'affidamento di lavori di importo compreso tra € 10.000,00 ed inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) il responsabile del procedimento individua, nell'elenco di cui all'articolo 8 o sulla base di indagini di mercato, o tramite consultazione di elenchi di operatori economici disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o analoghi strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana, tre o più operatori economici idonei, e negozia con essi le condizioni tecniche ed economiche per l'esecuzione dei lavori. La negoziazione può avvenire anche in maniera informale nel rispetto del principio di parità di trattamento. Successivamente si procederà all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con determina a contrarre che contenga l'oggetto, l'importo e il nominativo dell'affidatario, il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnici, e le motivazioni della scelta.

La scelta di inserire l'affidatario uscente tra gli operatori da interpellare, pur nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016, deve essere adeguatamente motivata dal RUP con riferimento al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento.

L'onere motivazionale dell'affidamento diretto viene assolto mediante la valutazione comparativa dei preventivi pervenuti, secondo i criteri fissati nella determina.

Laddove sia pervenuto un solo preventivo il RUP valuta discrezionalmente se ampliare l'indagine di mercato avviando la negoziazione con altri operatori economici idonei individuati o procedere con l'affidamento motivandone la scelta o valuta se sia necessario modificare le condizioni tecniche e/o economiche del contratto e, in tal caso, dare avvio ad una nuova negoziazione con i medesimi operatori economici.

3. Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 150.000,00

Ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 i lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a € 150.000,00 (IVA esclusa) possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati dal responsabile del procedimento nell'elenco di cui all'articolo 8 o sulla base di indagini di mercato o tramite consultazione di elenchi di operatori economici disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o analoghi strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

In caso di individuazione dei soggetti da invitare tramite indagini di mercato viene pubblicato sul sito internet SITAT della Regione Toscana e sul sito del Consorzio, nella sezione Amministrazione trasparente, l'avviso di manifestazione di interesse, per un periodo minimo di 15 giorni consecutivi, salvo la riduzione del suddetto termine a non meno di 7 giorni consecutivi per motivate ragioni di urgenza. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

L'invito può essere rivolto anche all'affidatario uscente, previa adeguata motivazione avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento.

La procedura prende avvio con la determina a contrarre che contiene almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei lavori che si intendono affidare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

L'istruttoria da parte del RUP si completa con la predisposizione della bozza di lettera di invito e di tutta la prevista documentazione di gara e l'acquisizione del CIG. Nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il RUP provvede a formalizzare nella sua istruttoria i criteri di attribuzione dei punteggi.

Nella Lettera di invito sono specificate l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, le eventuali garanzie, le modalità di svolgimento della gara informale ed il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta ad esempio e in elenco non esaustivo: a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, inclusivo di ogni opzione esercitabile, con esclusione dell'IVA; b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto; c) il termine di presentazione delle offerte; d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; f) il criterio di aggiudicazione prescelto; g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, espressi in centesimi da assegnare in parte in relazione al prezzo ed in parte in relazione agli altri elementi qualitativi (caratteristiche tecniche, tempi di consegna, referenza, progetto gestionale, ecc.). Il peso percentuale dell'elemento prezzo e dell'elemento qualitativo viene stabilito di volta in volta in base alle caratteristiche dell'appalto nel rispetto delle percentuali previste dalla legge; h) l'eventuale clausola che preveda di procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice; l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali; m) l'indicazione dei termini di pagamento; n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti, o) la suddivisione o meno in lotti funzionali/prestazionali (in caso di previsione di un lotto unico, dovrà essere indicata la relativa motivazione, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n.50/2016); p) il nominativo del RUP; q) lo schema di contratto ed il capitolato speciale d'appalto, se predisposti; r) la specificazione costi sicurezza contrattuali; s) data, ora e luogo in cui si procederà all'apertura delle offerte.

Il termine fissato – per la procedura negoziata - per la presentazione delle offerte non deve essere inferiore a 15 giorni consecutivi dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto a 7 giorni consecutivi.

Si può prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato, purchè adeguatamente motivati nella determina a contrarre.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura è verificato dal Consorzio secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al d.p.r. n. 445/2000.

Le sedute di gara sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

L'aggiudicazione avviene con Determina dirigenziale e gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti a pubblicazione sul sito del Consorzio nella sezione Amministrazione trasparente nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità del D. Lgs. 50/2016, del D.Lgs. 33/2013 e delle Linee Guida dell'ANAC.

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 ai suddetti affidamenti non si applica il termine dilatorio stand still di 35 giorni per la stipula del contratto

4. Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore a Euro 1.000.000,00

Ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016 i lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 (IVA esclusa) possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, individuati dal Responsabile del procedimento nell'elenco di cui all'articolo 8 o sulla base di indagini di mercato o tramite consultazione di elenchi di operatori economici disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o analoghi strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

In caso di individuazione dei soggetti da invitare tramite indagini di mercato viene pubblicato sul sito internet SITAT della Regione Toscana e sul sito del Consorzio, nella sezione Amministrazione trasparente, l'avviso di manifestazione di interesse, per un periodo minimo di 15 giorni consecutivi, salvo la riduzione del suddetto termine a non meno di 7 giorni consecutivi per motivate ragioni di urgenza. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il

numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

L'invito può essere rivolto anche all'affidatario uscente, previa adeguata motivazione avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento.

La procedura prende avvio con la determina a contrarre che contiene almeno l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei lavori che si intendono affidare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali. In particolare per affidamenti di importo superiore a 500.000,00 euro la determina a contrarre indica le motivazioni del mancato ricorso a procedure ordinarie.

L'istruttoria da parte del RUP si completa con la predisposizione della bozza di lettera di invito e di tutta la prevista documentazione di gara e l'acquisizione del CIG. Nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il RUP provvede a formalizzare nella sua istruttoria i criteri di attribuzione dei punteggi.

Nella Lettera di invito sono specificate l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, le eventuali garanzie, le modalità di svolgimento della gara informale ed il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta ad esempio e in elenco non esaustivo: a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, inclusivo di ogni opzione esercitabile, con esclusione dell'IVA; b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto; c) il termine di presentazione delle offerte; d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; f) il criterio di aggiudicazione prescelto; g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, espressi in centesimi da assegnare in parte in relazione al prezzo ed in parte in relazione agli altri elementi qualitativi (caratteristiche tecniche, tempi di consegna, referenza, progetto gestionale, ecc.). Il peso percentuale dell'elemento prezzo e dell'elemento qualitativo viene stabilito di volta in volta in base alle caratteristiche dell'appalto nel rispetto delle percentuali previste dalla legge; h) l'eventuale clausola che preveda di procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice; l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità; m) l'indicazione dei termini di pagamento; n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti, o) la suddivisione o meno in lotti funzionali/prestazionali (in caso di previsione di un lotto unico, dovrà essere indicata la relativa motivazione, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n.50/2016); p) il nominativo del RUP; q) lo schema di contratto ed il capitolato speciale di appalto, se predisposti; r) la specificazione costi sicurezza contrattuali; s) data, ora e luogo in cui si procederà all'apertura delle offerte.

Il termine fissato – per la procedura negoziata - per la presentazione delle offerte non deve essere inferiore a 15 giorni consecutivi dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto a 7 giorni consecutivi.

Si può prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato, purché adeguatamente motivati nella determina a contrarre.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura è verificato dal Consorzio secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al d.p.r. n. 445/2000.

Le sedute di gara sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

L'aggiudicazione avviene con Determina dirigenziale e gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti a pubblicazione sul sito del Consorzio nella sezione Amministrazione trasparente nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità del D. Lgs. 50/2016, del D.Lgs. 33/2013 e delle Linee Guida dell'ANAC.

Ai suddetti affidamenti si applica il termine dilatorio stand still di 35 giorni per la stipula del contratto, previsto dell'art. 32, comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

5. Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 5.225.000,00

Ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.iii i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.225.000,00 (IVA esclusa) possono essere affidati tramite ricorso alle procedure ordinarie previste dal citato Decreto.

6. Lavori di somma urgenza

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile del procedimento - ovvero il tecnico che si reca primo sul luogo - può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

Per tutto quanto non previsto si rinvia a quanto disposto dall'art. 163 del D. Lgs. 50/2016.

7. Lavori in amministrazione diretta

Si intendono effettuati in amministrazione diretta i lavori nei quali il Consorzio gestisce completamente, con proprie risorse umane e organizzative, il processo realizzativo.

I lavori in amministrazione diretta sono ammessi entro il limite di € 150.000,00 per intervento (art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016).

Eventuali servizi e forniture connesse ai lavori in amministrazione diretta possono essere affidati ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.iii e in conformità a quanto disciplinato nel presente Regolamento.

Gli obblighi di tracciabilità non si applicano ai lavori in amministrazione diretta, come da determinazione dell'ANAC n. 4 del 7/7/2011, aggiornata con delibera dell'ANAC n. 556 del 31/05/2017.

8. Affidamenti a Imprenditori agricoli

Il Consorzio può stipulare contratti con imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 228/2001.

L'esecuzione del contratto avviene mediante l'utilizzo prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola.

Al fine di semplificare la procedura di affidamento ed i relativi controlli e di perseguire una possibile rotazione negli affidamenti, il Consorzio promuove l'istituzione di un elenco delle imprese agricole richiedenti.

ART. 8 – ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI

Il Consorzio forma gli elenchi degli operatori economici ai quali possono essere iscritti soltanto le imprese in possesso dei requisiti indicati negli avvisi, secondo le modalità in essi descritte.

In tutti i casi in cui la legge e il presente Regolamento lo consentano il Consorzio potrà individuare i contraenti tra quelli iscritti in appositi elenchi dallo stesso predisposti ed al cui interno vengono iscritte le imprese facenti richiesta purché in possesso dei requisiti richiesti.

Gli elenchi sono aperti e gli operatori economici possono presentare istanza di inserimento negli elenchi durante la pubblicazione dell'avviso. L'aggiornamento dell'elenco, con l'inserimento delle nuove istanze pervenute degli operatori economici da iscrivere, viene compiuta almeno 1 (una) volta all'anno, entro il 31 Dicembre.

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco per gli affidamenti di lavori, gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività attinenti alla categoria per la quale chiede l'iscrizione;
- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 DPR n. 207/2010 per l'esecuzione di lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
- Attestazione di qualificazione SOA in categoria e classifica adeguata per l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00;
- adeguata attrezzatura tecnica.

Per l'iscrizione all'elenco delle imprese fornitrici di beni e servizi gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività attinenti alla categoria per la quale chiede l'iscrizione;
- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- capacità economica e finanziaria, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture o servizi, corrispondenti alla propria categoria e sottocategoria, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- capacità tecnica, documentata mediante: descrizione dell'attrezzatura tecnica, con la precisazione delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa; l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa ha la disponibilità; certificazioni di legge e certificazioni volontarie rilasciate da organismi riconosciuti per la certificazione "Sistema Qualità".

Per l'iscrizione all'albo dei professionisti tecnici i soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- iscrizione agli ordini professionali relativi al titolo posseduto;
- capacità tecnica, documentata mediante indicazione dei servizi analoghi effettuati.

Il possesso dei requisiti deve essere autocertificato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000. Il Consorzio si riserva la facoltà di effettuare dei controlli a campione sugli operatori economici iscritti, per accertare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione.

Ciascun operatore economico che intenda richiedere l'iscrizione nell'elenco deve presentare apposita istanza utilizzando i moduli pubblicati sul sito web del Consorzio. Non è ammessa l'iscrizione di operatori economici in raggruppamento temporaneo né di operatori che facciano ricorso all'avvalimento.

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco per gli affidamenti di lavori, l'elenco pur essendo unico è suddiviso in categorie di lavori riconducibili alle categorie di opere generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/2010.

L'operatore economico che possieda la qualificazione in più categorie, verrà iscritto nell'elenco in ogni categoria per la quale possiede una attestazione SOA o per la quale consegua l'abilitazione ex art. 90 del DPR 207/2010; ai fini della rotazione, l'operatore è considerato in maniera unitaria, prescindendo dal numero delle categorie in cui ha conseguito l'iscrizione.

Nel caso di operatore economico non in possesso di attestazione SOA dovrà dichiarare la categoria nella quale intende essere iscritto e la somma massima per cui possiede i requisiti di qualificazione di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Una volta iscritto, a ciascun operatore economico sarà attribuito un numero di iscrizione che verrà secretato al fine di garantire la segretezza in caso di eventuale sorteggio dei partecipanti alle procedure negoziate.

La selezione degli operatori economici sarà effettuata, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, in base al possesso dei requisiti richiesti dallo specifico appalto, alle informazioni desunte dal mercato e/o in diretto possesso della stazione appaltante, in una delle modalità indicate di seguito:

1. invito a tutti gli operatori economici presenti nell'elenco, all'interno della categoria in cui ricade il lavoro, il servizio o la fornitura oggetto dell'appalto, purché in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dall'importo dell'affidamento;
2. mediante sorteggio pubblico fra gli operatori economici presenti nell'elenco, all'interno della categoria in cui ricade il lavoro il servizio o la fornitura oggetto dell'appalto, purché in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dall'importo dell'affidamento;
3. selezione degli operatori economici mediante ulteriori criteri, oltre a quelli indicati sopra, debitamente motivati nella determina a contrarre.

L'eventuale sorteggio pubblico avverrà con modalità tali da garantire la riservatezza in ordine all'identità degli operatori economici estratti, con la possibilità di accedere all'elenco dei soggetti estratti ed invitati alla gara, soltanto dopo la scadenza di presentazione delle offerte. La data del sorteggio sarà pubblicata, con almeno cinque giorni di anticipo, sul sito del Consorzio nella sezione Amministrazione trasparente.

Qualora per una determinata categoria di lavori, il numero degli operatori economici presenti nell'elenco, in possesso dei requisiti richiesti dalla specifica procedura, sia inferiore al numero minimo richiesto dalla legge o dal Regolamento, il Consorzio si riserva la facoltà di consultare altre imprese che, benché non presenti nell'elenco o inseriti per categorie diverse, siano in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Salvo quanto sopra esposto, il Consorzio potrà individuare gli operatori economici anche attraverso indagini di mercato, mediante avviso pubblico sul sistema regionale START per un periodo non inferiore a 15 giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta o attraverso la consultazione delle imprese iscritte sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione).

ART. 9 – ESCLUSIONI DALL’AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento, per effetto dell’art. 17 del D.Lgs. 50/2016, non si applica ai seguenti appalti e concessioni di servizi:

- aventi ad oggetto l’acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri immobili o riguardanti diritti su tali beni;
- concernenti i servizi di arbitrato e di conciliazione;
- concernenti servizi legali relativi a: rappresentanza legale in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell’Unione Europea, in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell’Unione Europea; consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti sopra descritti; servizi di certificazione o autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai; servizi legali prestati da fiduciari; altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all’esercizio dei pubblici poteri;
- concernenti i contratti di lavoro;

Inoltre il presente Regolamento non si applica:

- all’affidamento a professionisti e associazioni professionali, di incarichi professionali che esulano dalla nozione di appalto, in quanto prestazioni di opera intellettuale rese senza vincoli di subordinazione del prestatore nei confronti del committente disciplinate dal codice civile;
- all’affidamento di contratti d’opera, disciplinati dall’art. 2222 del codice civile.

ART. 10 – PAGAMENTI – ATTESTAZIONI DI REGOLARE ESECUZIONE

Le fatture sono liquidate dal Consorzio con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell’ordine, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite.

Per quanto attiene ai Servizi e alle Forniture essi sono soggetti all’attestazione di regolare esecuzione o alla verifica di conformità, mentre per quanto attiene ai Lavori, essi sono soggetti al certificato di regolare esecuzione o al certificato di collaudo, come previsto dalla normativa vigente.

ART. 11 – ONERI FISCALI

Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono da intendersi sempre IVA esclusa.

ART. 12 – FORMA DEL CONTRATTO

I contratti per gli affidamenti di cui al presente Regolamento sono stipulati mediante scrittura privata, con sottoscrizione con firma digitale sia da parte dell’operatore economico che del Consorzio, fatta salva l’eventuale approvazione e gli altri controlli ad esito della verifica del possesso da parte dell’affidatario dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, secondo le forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente per contratti.

Tali contratti, regolarmente repertoriati, devono riportare i medesimi contenuti sia della Lettera d’Invito, che del capitolato, che dell’offerta dell’aggiudicatario; tutte le spese del contratto, ove previste, sono a carico di quest’ultimo.

Per le acquisizioni di importo non superiore a € 40.000 per Lavori, Servizi e Forniture, la stipulazione può avvenire anche mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata. La lettera d’ordine dovrà contenere le condizioni specifiche di esecuzione dello stesso, tra cui l’inizio ed il termine, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze necessarie, ivi compreso ogni onere relativo agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 13 – NORME DI COMPORTAMENTO

Le imprese partecipanti alle gare agiscono secondo i principi di buona fede, lealtà e correttezza professionale, sia nei confronti del Consorzio, che delle altre imprese concorrenti appaltatrici e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

Si intende per “comportamento anticoncorrenziale” qualsiasi comportamento - o pratica di affari - ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per sé stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto;
- il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese;
- l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara medesima.

L'impresa coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti pubblici promossi dal Consorzio si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone sottoposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

All'impresa concorrente non è permesso accedere, in fase di gara, agli uffici della stazione appaltante ai fini della richiesta di informazioni riservate. L'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della normativa vigente.

L'impresa ha l'obbligo di segnalare al Consorzio qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata dai dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o dalla stipula del contratto ed alla sua esecuzione.

Le imprese appaltatrici o subappaltatrici agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e non pongono dunque in essere comportamenti che integrino tali fattispecie tramite l'affidamento, in qualsiasi forma, dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro.

Le imprese si impegnano a rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto ed al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati se non nel rispetto della normativa vigente.

La violazione delle norme contenute nel presente articolo, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

Nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni affidate ai sensi del presente Regolamento, sarà cura dei soggetti responsabili rendere obbligatorio per l'esecutore – nell'ambito dell'assetto contrattuale vigente – il rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012 predisposto dal Consorzio obbligando lo stesso esecutore ad accettare ed osservare – anche per i collaboratori, sub-fornitori e terzi (nel più ampio senso del termine) – le disposizioni contenute nel Piano (pubblicato per la consultazione sul sito www.bassovaldarno.it).

La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

Art. 14 – ASSOLVIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA

In ordine all'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs 33/2013 e dall'art. 29 del D. Lgs. n.50/2016, come dettagliati nelle “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016” (Delibera ANAC 1310/2016), sono oggetto di pubblicazione tempestiva e obbligatoria sul sito internet del Consorzio <http://www.bassovaldarno.it>, nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti” gli atti indicati nel sopracitato art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dall'intervenuta esecutività della Deliberazione di approvazione dell'Assemblea del Consorzio.

Il Regolamento approvato è pubblicato sul sito internet del Consorzio 4 Basso Valdarno www.bassovaldarno.it.